

Inviare la scheda di iscrizione entro il 30 aprile 2005 a:

- *per posta:*
Fondazione Fabietti per l'Autismo-onlus
via Spartaco 30, 20135 Milano
- *per fax :* n° 02 541 04 154
- *per e-mail:* fondazione.fabietti@libero.it

Quota di partecipazione: euro 200,00

Non inviate denaro

Sarete contattati via E-mail, fax o telefono e per la conferma dell'avvenuta iscrizione e per le modalità di pagamento.

Il corso è a numero chiuso (**massimo 50 partecipanti**) ed è riservato ai candidati che hanno già frequentato il corso di 1° livello (a Prato, 15-16 novembre 2004, o ad Arezzo, 23 - 25 maggio 2005)

Richiesto l'accreditamento ECM per:

- *Medici (NPI, psichiatria, organizzazione servizi)*
- *Psicologi (crediti già assegnati: 13)*
- *Educatori*
- *Logopedisti*

Segreteria organizzativa:

Fondazione Fabietti per l'Autismo-onlus
Via Spartaco 30, 20135 Milano
Tel. 02 541 27 248
Fax 02 541 04 154
E-mail fondazione.fabietti@libero.it

E' prevista la Traduzione Inglese – Italiano

I Disturbi dello Spettro Autistico sono caratterizzati da deficit qualitativi nelle aree dell'interazione sociale e della comunicazione, che coinvolgendo tutte le aree dello sviluppo psicologico, determinano una disabilità grave permanente e nella maggior parte dei casi problemi di comportamento che non solo ostacolano l'apprendimento e l'inclusione sociale, ma nei casi più gravi mettono a rischio la sicurezza del paziente stesso (auto-aggressività, fuga, picacismo, anoressia, ecc.) dei caregivers (aggressività) e dell'ambiente (distruttività).

L'intervento nei casi più complessi richiede procedure sofisticate di analisi e di intervento. Per intervenire su un comportamento bersaglio, è necessario:

- definire operativamente il comportamento attraverso strategie di Analisi funzionale delle condizioni di stimolo e degli eventi ambientali che creano l'occasione per quel comportamento,;
- identificare il comportamento adattivo equivalente dal punto di vista funzionale e insegnarlo in contesti differenziati, valutando sistematicamente l'efficacia delle procedure attraverso l'uso di schemi codificati di raccolta delle osservazioni;
- identificare i potenziali rinforzi positivi;
- identificare le caratteristiche che potenziano l'efficacia di un Piano di trattamento
- identificare e rispettare le esigenze etiche cui deve rispondere il trattamento.

Michael D. Powers, Psy.D., psicologo evolutivo, si è formato e specializzato presso l'Università della Columbia e alla Rutgers.

E' direttore del *Centro per Bambini con Necessità Speciali* a Tolland, Connecticut, e docente di Psicologia clinica allo *Yale Child Study Center*.

Da quasi 25 anni si dedica alla valutazione, alla diagnosi e al trattamento di bambini e adulti con autismo, ed è consulente di un gran numero di programmi educativi per persone con autismo.

Ha pubblicato numerosi articoli e testi sull'autismo.

	Fondazione Fabietti per l'Autismo onlus
	Provider ECM n° 9963
<i>In collaborazione con:</i>	
	Child Study Center, Università di Yale (USA)

CORSO TEORICO - PRATICO
LIVELLO AVANZATO

**I COMPORTAMENTI PROBLEMATICI
NEI DISTURBI DELLO SPETTRO
AUTISTICO:**

**STRATEGIE E MODALITA'
D'INTERVENTO
NELLA PRATICA CLINICA**

26 - 27 Maggio 2005

SEDE DEL CORSO:

c/o FONDAZIONE OPERA SANTA RITA

**Piazza S. ROCCO 3
59100 PRATO (Po)**

**I COMPORTAMENTI PROBLEMATICI
NEI DISTURBI DELLO SPETTRO
AUTISTICO:
STRATEGIE E MODALITA' D'INTERVENTO
NELLA PRATICA CLINICA**

DOCENTE: MICHAEL D. POWERS

PROGRAMMA: *Giovedì, 26 Maggio 2005*

Affrontare le problematiche comportamentali di particolare complessità

- 9.00 *Metodiche di analisi funzionale applicata nei comportamenti problematici rilevanti e perduranti*
- 10.00 *Valutazione delle variabili causali, analisi confirmatoria e inversione della contingenza*
- 11.00 *Pausa*
- 11.15 *Discussione di casi clinici con esemplificazione di valutazioni di comportamenti problematici complessi*
- 13.15 *Pausa pranzo*

La programmazione individuale dell' intervento nei comportamenti problematici complessi

- 14.15 *Regole per la selezione e l'applicazione del rinforzo applicate a comportamenti problematici rilevanti e perduranti*
- 16.15 *Pausa*
- 16.30 *presentazione e discussione casi clinici in relazione alla selezione e all'applicazione individualizzata del rinforzo*
- 18,30 *Termine dei lavori*

**I COMPORTAMENTI PROBLEMATICI
NEI DISTURBI DELLO SPETTRO
AUTISTICO:
STRATEGIE E MODALITA' D'INTERVENTO
NELLA PRATICA CLINICA**

DOCENTE: MICHAEL D. POWERS

PROGRAMMA: *venerdì, 27 Maggio 2005*

Esercitazioni pratiche sull' applicazione di strategie di intervento nei comportamenti problematici complessi

- 9.00 *Osservazione e valutazione di comportamenti problematici complessi in pazienti con ASD*
- 11.00 *Pausa*
- 11.15 *Osservazione e valutazione di comportamenti problematici complessi in pazienti con ASD*
- 12.45 *Discussione*
- 13.15 *Pausa pranzo*

La programmazione individuale dell' intervento nei comportamenti problematici complessi

- 14.15 *Lavoro di gruppo sui casi clinici di particolare complessità e rilevanza osservati e presentati dai partecipanti*
- 17.15 *Pausa*
- 17.30 *Verifica tramite compilazione dei questionari*
- 18.30 *Termine dei lavori*

IL MATERIALE DIDATTICO VERRA' INVIATO IN ANTICIPO AI PARTECIPANTI VIA E-MAIL

**I COMPORTAMENTI PROBLEMATICI
NEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO:
STRATEGIE E MODALITA' D'INTERVENTO
NELLA PRATICA CLINICA**

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Nome.....
Cognome.....
Codice Fiscale

Nato/a a :

(Prov): Il/...../.....

Indirizzo:
Via

Città.....

(Prov.) CAP

Tel.

Tel. Cell.

e-mail

Qualifica.....

Servizio/Ente.....

.....

Ai sensi dell'art. 10 legge 675/96, autorizzo il trattamento dei miei dati personali

Firma:

Quota di iscrizione: € 200 (Iva inclusa)